

## Raccomandazioni del Working Group pediatrico dell'AIFA

### **ESPOSIZIONE IN UTERO A PAROXETINA/OLANZAPINA: SINDROME D'ASTINENZA NEONATALE**

A seguito della segnalazione nella rete nazionale di farmacovigilanza di un caso di sindrome da astinenza neonatale insorta nelle prime ore di vita in un bambino esposto in utero a paroxetina ed olanzapina per uno stato depressivo della madre, il Working Group pediatrico dell'AIFA ha emesso una raccomandazione in relazione all'esposizione in utero di antidepressivi, invitando gli operatori sanitari coinvolti nell'assistenza perinatale, in presenza di casi analoghi, ad un'attenta sorveglianza, a considerare in diagnosi differenziale anche l'eventuale esposizione a farmaci antidepressivi ed infine a segnalare le reazioni avverse osservate al responsabile di farmacovigilanza della propria struttura.

Il testo completo è disponibile al seguente indirizzo:

[http://www.agenziafarmaco.it/sites/default/files/paroxetina\\_raccomandazione\\_wgp\\_23112010.pdf](http://www.agenziafarmaco.it/sites/default/files/paroxetina_raccomandazione_wgp_23112010.pdf)

### **USO DI FANS NEI BAMBINI: AUMENTA IL NUMERO DI SEGNALAZIONI DI SOSPETTE REAZIONI AVVERSE**

Negli ultimi anni, si è osservato un progressivo incremento del numero di segnalazioni di sospette reazioni avverse ad antinfiammatori non steroidei (FANS) in età pediatrica ed in particolare per il ketoprofene e l'ibuprofene. Le reazioni avverse segnalate per questi attivi sono quelle note per la classe dei FANS, con reazioni della cute al primo posto, seguite da reazioni dell'apparato gastrointestinale, tra cui spiccano per frequenza quelle emorragiche. Sono anche stati segnalati alcuni casi di compromissione renale.

Il WGP ha pertanto stilato un documento in cui si raccomanda di: utilizzare come antipiretici in età pediatrica solo ibuprofene e paracetamolo per i quali non è raccomandato né l'uso di combinazione né l'uso alternato; non utilizzare l'ibuprofene in caso di varicella o in presenza di disidratazione (l'uso non è raccomandato); considerare i possibili fattori concomitanti che possano incrementare il rischio di tossicità (trattamenti farmacologici, vomito, stato di disidratazione); usare cautela in casi di grave insufficienza epatica o renale o in soggetti con malnutrizione grave; non usare i FANS in corso di infezioni delle vie respiratorie con un presunto obiettivo curativo antinfiammatorio.

Il testo completo è disponibile al seguente indirizzo:

[http://www.agenziafarmaco.it/sites/default/files/fans\\_raccomandazione\\_wgp\\_23112010.pdf](http://www.agenziafarmaco.it/sites/default/files/fans_raccomandazione_wgp_23112010.pdf)

**Fonte:** AIFA, dicembre 2010